

Il Glam festaiolo dei Roxy Music

Pubblicato: Giovedì 9 Giugno 2022



E sembra incredibile ma dai dati che si trovano in rete due dei dischi più importanti del glam rock uscirono esattamente lo stesso giorno: Ziggy Stardust e il debutto dei Roxy Music. Era un gruppo fondato da Bryan Ferry, che era stato scartato come cantante dai King Crimson che dovevano sostituire Greg Lake: in realtà lo ritenevano non adatto a loro ma molto capace, tanto che Pete Sinfield, paroliere del gruppo, finì col produrre questo loro primo album, interamente da lui composto. Di glam rock era giusto parlare anche se qui, a differenza di Bowie e Bolan, non c'era così tanta ambiguità sessuale tranne forse gli outfit di Eno (ideati dalla sua fidanzata!). Ferry aveva l'immagine del Dandy e l'insieme dava l'aria di un party per VIP, tanto che il disco inizia proprio con rumori da festa, per poi scatenare Re-make Re-model che è un po' una presentazione del gruppo con tanto di assoli di tutti (occhio all'omaggio beatlesiano). Erano in sei e a venire fuori, oltre alla voce di Ferry, c'erano la chitarra di Phil Manzanera, il sax di Andy McKay e ovviamente le tastiere del grande Brian Eno. Li seguiremo perché ne vale la pena.

Curiosità: Brian Eno amava farsi chiamare Brian Peter George St John le Baptiste de la Salle Eno. I primi tre e l'ultimo sono veri nomi di battesimo; la parte centrale è un cosiddetto "nome di cresima" che prese frequentando una scuola della congregazione dei "Fratelli delle scuole cristiane", fondata appunto da San Jean-Baptiste De La Salle.

La Rubrica [50 anni fa la musica](#)

di G.P.